

COMUNE DI CARLENTINI  
Collegio dei Revisori

Città di Carlentini (SR)

Prot. N. 0017368 - Interno  
del 18-09-2019  
Categoria 4 Classe 1

Ai Responsabili dei Servizi Di P.O.

Al Signor Sindaco

Al Presidente del Consiglio

Al Segretario comunale

Al Commissario ad Acta

SEDE

**Oggetto: trasmissione verbale n. 11 del 17/09/2019**

In allegato alla presente si trasmette il verbale di cui in oggetto.  
Distinti saluti

Carlentini, 17/09/2019

Il Presidente del Collegio dei Revisori



# COMUNE DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di  
rendiconto*

# Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

  
DOTT. SSA BANNO MARIA

  
DOTT. SSA MINUTI ANDREANA

  
DOTT. MARISCA CARMELO

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	4
Premesse e verifiche .....	4
Gestione Finanziaria .....	6
Fondo di cassa .....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018....	13
Risultato di amministrazione .....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	19
Fondi spese e rischi futuri .....	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	29
CONTO ECONOMICO.....	30
STATO PATRIMONIALE .....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	37
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	37
CONCLUSIONI.....	38

# Comune di Carlentini

## Organo di revisione

Verbale n. 11 del 17/09/2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

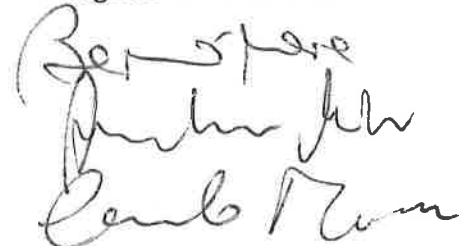
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

**l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018** del Comune di Carlentini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carlentini, li 17/09/2019

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott.ssa Banno' Maria – Presidente, Dott.ssa Minuti Andreana – Componente, Dott. Marisca Carmelo - Componente, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 29.11.2017;

- ◆ ricevuta in data 29.08.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 95 del 21.08.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Non ci sono state variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Carlentini registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n..17.630 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni "Terias Climiti";
  - partecipa al Consorzio di Comuni "Consorzio Ato Idrico S.r.l.;
  - **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
  - **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
  - **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
  - **si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
  - dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
  - che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
  - che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
  - nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
  - nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo
  - che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- nel corso del 2018 non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio :

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	€ -	€ -	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- 1) Non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) Sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per circa € 135.000,00, le cui somme sono state previste nel Bilancio di Previsione 2019/2021, in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

(\*) L'Organo di revisione deve effettuare attenti controlli sui debiti fuori bilancio poiché tali voci concorrono anche alla definizione di due dei nuovi indicatori di deficitarietà che sono stati approvati con il D.M. 28.12.2018:

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	-

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 264.000,00	€ -	€ -
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 264.000,00	€ -	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

### **Evoluzione della cassa vincolata nel triennio**

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	264.000,00	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	264.000,00	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	264.000,00	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+ /-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ -
Entrate Titolo 1.00	+	8.926.130,10	4.050.981,86	873.483,41	4.924.465,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	4.364.633,78	3.145.544,07	381.469,45	3.527.013,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	3.594.037,71	960.950,85	171.827,82	1.132.778,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>16.884.801,59</b>	<b>8.157.476,78</b>	<b>1.426.780,68</b>	<b>9.584.257,46</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	14.673.220,31	8.305.913,50	1.846.981,68	10.152.895,18
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	414.492,16	414.491,50	-	414.491,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>15.087.712,47</b>	<b>8.720.405,00</b>	<b>1.846.981,68</b>	<b>10.567.386,68</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>1.797.089,12</b>	<b>562.928,22</b>	<b>420.201,00</b>	<b>983.129,22</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>1.797.089,12</b>	<b>562.928,22</b>	<b>420.201,00</b>	<b>983.129,22</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	11.284.743,37	619.090,30	87.374,08	706.464,38
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	446.554,05	€ -	274.394,78	274.394,78
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	<b>+</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>



<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	€ 11.731.297,42	€ 619.090,30	€ 361.768,86	€ 980.859,16
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	€ 11.731.297,42	€ 619.090,30	€ 361.768,86	€ 980.859,16
Spese Titolo 2.00	+	€ 13.616.116,32	€ 373.196,95	€ 2.447.786,45	€ 2.820.983,40
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	=	€ 13.616.116,32	€ 373.196,95	€ 2.447.786,45	€ 2.820.983,40
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	-	€ 13.616.116,32	€ 373.196,95	€ 2.447.786,45	€ 2.820.983,40
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	€ 1.884.818,90	€ 245.893,35	€ 2.086.017,59	€ 1.840.124,24
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 15.000.000,00	€ 12.295.804,82	€ -	€ 12.295.804,82
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 15.000.000,00	€ 8.606.164,27	€ 1.000.941,13	€ 9.607.105,40
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 5.948.588,34	€ 4.078.746,04	€ 77.611,39	€ 4.156.357,43
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 5.770.235,32	€ 3.985.214,88	€ 36.588,51	€ 4.021.803,39
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	=	€ 90.623,24	€ 3.466.136,84	€ 3.466.136,84	€ -

L'ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 4.046.367,55 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 5.511.810,33	€ 5.856.792,60	€ 2.714.637,27
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 365,00	€ 365,00	€ 365,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 1.795.976,52	€ 1.001.329,19	€ 4.046.367,55
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 99.000,00	€ -	€ 65.861,69

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 2.714.637,27;

### Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

In merito alle misure adottate e al rispetto della tempestività dei pagamenti l'Organo di Revisione osserva che il tempo medio dei pagamenti annuali è di giorni 91,32 con un miglioramento rispetto all'anno precedente (giorni 169).

L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti**

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.612.174,74, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2018</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 1.612.174,74
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 517.750,12
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 532.537,52
<b>SALDO FPV</b>	-€ 14.787,40
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 58.544,88
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 3.912.559,45
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 2.232.863,74
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 1.621.150,83
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 1.612.174,74
<b>SALDO FPV</b>	-€ 14.787,40
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 1.621.150,83
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 115.787,38
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 12.518.243,31
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	€ 12.610.267,20

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 6.725.066,61	€ 6.204.258,07	€ 4.050.981,86	65,29357442
<b>Titolo II</b>	€ 3.971.777,58	€ 3.767.116,57	€ 3.145.544,07	83,50004603
<b>Titolo III</b>	€ 1.809.476,98	€ 2.453.270,59	€ 960.950,85	39,17019402
<b>Titolo IV</b>	€ 9.330.803,69	€ 766.746,46	€ 619.090,30	80,74250516
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		517750,12
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		12424645,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10722194,39
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		532537,52
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		414491,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>1273171,94</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		115787,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>1388959,32</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		766746,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		442531,06
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>324215,40</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>1713174,72</b>

<b>Equilibrio di parte corrente (O)</b>		<b>1388959,32</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(- )	115787,38
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(- )	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>1273171,94</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 517.750,12	€ 532.537,52
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 706.595,83	€ 517.750,12	€ 532.537,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 706.595,83	€ 517.750,12	€ 532.537,52
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Comune di Carlentini (SR) - Protocollo 0017383 del 18-09-2019 in interno

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro **12.610.267,20**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1866160,93	25151117,94	27017278,87
PAGAMENTI	(-)	5332297,77	21684981,10	27017278,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	17040051,07	5097611,44	22137662,51
RESIDUI PASSIVI	(-)	2043284,25	6951573,54	8994857,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			532537,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018</b>	<b>(=)</b>			<b>12610267,20</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

### **Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	11.059.315,72	12.634.030,69	12.610.267,20
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	11.059.315,72	12.634.030,69	12.335.267,20
Parte vincolata (C)	-	-	



			-
Parte destinata agli investimenti (D)	-	-	275.000,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-	-	-

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 115.787,38		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -	
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della

quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

**Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."**



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 94 del 21.08.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	22.760.226,57	1.866.160,93	17.040.051,07	- 3.854.014,57
Residui passivi	9.608.445,76	5.332.297,77	2.043.284,25	- 2.232.863,74

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	-€	555,00	-€	725.286,33
Gestione corrente vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale non vincolata	-€	3.911.788,96	-€	1.186.767,31
Gestione servizi c/terzi	-€	215,49	-€	320.810,10
<b>MINORI RESIDUI</b>	-€	3.912.559,45	-€	2.232.863,74

### **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall' art. 228 del tuel con atto di G.C. n. 94 del 21/082019 munito di parere dell'organo di revisione.

L'analisi dei residui per anno di provenienze è la seguente:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	3.060.018,25	1.542.466,23	3.483.373,58	3.085.423,57	1.818.510,28	2.153.276,21	15.143.068,12
Titolo 2	3.426,99	0,00	123.057,78	30.073,15	180.106,65	621.572,50	958.237,07
Titolo 3	566.527,04	316.594,70	821.376,36	399.163,99	215.926,26	1.492.319,74	3.811.908,09
Titolo 4	189.557,34	162.342,20	3.100,00	57.189,14	168.213,18	147.656,16	728.058,02
Titolo 5							0,00
Titolo 6	172.159,27						172.159,27
Titolo 7						356.727,00	356.727,00
Titolo 9	383.530,09	124.375,28	245,59	14.173,92	119.120,23	326.059,83	967.504,94
<b>Totale</b>	<b>4.375.218,98</b>	<b>2.145.778,41</b>	<b>4.431.153,31</b>	<b>3.586.023,77</b>	<b>2.501.876,60</b>	<b>5.097.611,44</b>	<b>22.137.662,51</b>

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

#### VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	50.549,01	13.560,39	97.459,17	115.063,42	894.407,85	2.416.280,99	3.587.320,83
Titolo 2	197.724,18	1.536,61	11.146,19	9.654,88	483.620,30	69.334,11	773.016,27
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5					388,06	4.046.367,55	4.046.755,61
Titolo 7		3.900,93	33.528,44	7.534,69	123.210,03	419.590,99	587.765,08
<b>Totale</b>	<b>248.273,19</b>	<b>18.997,93</b>	<b>142.133,80</b>	<b>132.252,99</b>	<b>1.501.626,24</b>	<b>6.951.573,64</b>	<b>8.994.857,79</b>

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

#### ▪ Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 11.263.673,49

## Fondi spese e rischi futuri

### Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 500.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 500.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

### Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite società partecipate.

### Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.203,73
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 2.203,73</b>

### Altri fondi e accantonamenti

Non sono stati effettuati altri accantonamenti.

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	7.830.966	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	4.259.494	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.438.673	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>13.529.137</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>1.352.914</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	391.284	
(D) Contributi canoni in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	961.630	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	391.284	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>		<b>2,89%</b>

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017</b>	+	<b>7.955.114,02</b>
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018</b>	-	<b>298.704,12</b>
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018</b>	+	<b>260.000,00</b>
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	<b>7.916.409,90</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	6.404.289,26	8.336.844,33	7.955.114,02
Nuovi prestiti (+)	2.232.550,63		260.000,00
Prestiti rimborsati (-)	299.995,56	381.730,31	298.704,12
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>8.336.844,33</b>	<b>7.955.114,02</b>	<b>7.916.409,90</b>
Nr. Abitanti al 31/12	17.958,00	17.768,00	17.741,00
Debito medio per abitante	464,24	447,72	446,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	565.901,90	498.681,98	391.283,62
Quota capitale	299.995,56	381.730,31	298.704,12
<b>Totale fine anno</b>	<b>865.897,46</b>	<b>880.412,29</b>	<b>689.987,74</b>

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

### Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente **ha** provveduto in data 28/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.





## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	€ 28.400,00	€ 3.944,40	€ 204.242,50	€ 3.909.465,85
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 28.400,00</b>	<b>€ 3.944,40</b>	<b>€ 204.242,50</b>	<b>€ 3.909.465,85</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 4.387.896,85	
Residui riscossi nel 2018	€ 89.634,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 4.298.262,06	97,96%
Residui della competenza	€ 24.455,60	
Residui totali	€ 4.322.717,66	
FCDE al 31/12/2018	€ 3.909.465,85	90,44%

In merito si osserva una bassa percentuale di riscossione del recupero evasione, al fine si invitano gli organi competenti a mettere in atto tutti i provvedimenti previsti dalla legge e dai regolamenti per il recupero dell' evasione e la riscossione coatta dei tributi, evitando così un notevole accantonamento al FCDE con conseguente ripercussione sulla capacità di spesa dell'ente.

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: incremento della lotta all'evasione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:



## IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 2.797.920,28	
Residui riscossi nel 2018	€ 327.845,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 2.470.074,84	88,28%
Residui della competenza	€ 867.763,78	
Residui totali	€ 3.337.838,62	
FCDE al 31/12/2018		

## TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: incremento della lotta all'evasione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

### TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 60.108,45	
Residui riscossi nel 2018	€ 88.490,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 54.615,91	
Residui al 31/12/2018	€ 26.233,81	43,64%
Residui della competenza	€ 104.374,09	
Residui totali	€ 130.607,90	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

## TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 204.654,83.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

### TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 5.070.503,23	
Residui riscossi nel 2018	€ 306.405,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 4.764.097,64	93,96%
Residui della competenza	€ 1.142.861,20	
Residui totali	€ 5.906.958,84	
FCDE al 31/12/2018	€ 5.342.253,57	90,44%

In merito si osserva una bassa percentuale di riscossione. Si invitano gli organi competenti a mettere in atto i provvedimenti previsti dalla legge e dai regolamenti per il recupero dell' evasione e la riscossione.

## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:



Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 313.432,33	€ 185.416,21	€ 105.074,39
Riscossione	€ 257.706,38	€ 161.881,55	€ 88.270,03

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ -	
2017	€ -	
2018	€ -	

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ 62.083,81	€ 81.637,54	€ 10.608,00
riscossione	€ 15.724,11	€ 4.005,66	€ 4.112,78
%riscossione	25,33	4,91	38,77

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	62.083,81	81.637,54	10.608,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	62.083,81	81.637,54	10.608,00
destinazione a spesa corrente vincolata	31.041,90	40.818,77	5.304,00
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	207.207,06	
Residui riscossi nel 2018	1.364,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	555,00	
Residui al 31/12/2018	205.287,09	99,07%
Residui della competenza	6.495,22	
Residui totali	211.782,31	

FCDE al 31/12/2018

0

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle

sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Non si rilevano entrate accertate nel 2018.

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 4.930.033,16	€ 4.828.197,83	-101.835,33
102 imposte e tasse a carico ente	€ 226.526,99	€ 233.849,21	7.322,22
103 acquisto beni e servizi	€ 3.780.257,16	€ 4.044.512,02	264.254,86
104 trasferimenti correnti	€ 923.919,31	€ 781.193,55	-142.725,76
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 498.581,98	€ 549.115,82	50.533,84
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 10.000,00	10.000,00
110 altre spese correnti	€ 229.135,46	€ 275.325,96	46.190,50
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.588.454,06</b>	<b>€ 10.722.194,39</b>	<b>133.740,33</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013		rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€	5.824.452,14	€ 4.828.197,83
Spese macroaggregato 103	€	18.337,68	€ 28.500,00
Irap macroaggregato 102	€	257.041,00	€ 233.849,21
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€</b>	<b>6.099.830,82</b>	<b>€ 5.090.547,04</b>
(-) Componenti escluse (B)	€	1.223.164,96	€ 1.516.303,98
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali			
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€</b>	<b>4.876.665,86</b>	<b>€ 3.574.243,06</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

### VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31.12.2017 e pur avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2017, è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 8/2010:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

<b>Società partecipata</b>	<b>Crediti v/Comune</b>	<b>Debito v/Comune</b>	<b>Concordanza</b>
Consorzio A.T.O. Siracusa	€ 0,00	€ 0,00	SI
A.T.O. SR 1 S.p.A. in liquid.	€ 38.469,99	€ 0,00	SI
SRR A.T.O. Siracusa	€ 6.512,26	€ 0,00	SI

Si rinvia a quanto esposto nelle Osservazioni.

### Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

### Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

### Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	8.232.806,89	8.881.990,39
2	Proventi da fondi perequativi		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.227.174,82	3.917.848,52
a	Proventi da trasferimenti correnti	3.767.119,67	3.546.016,49
b	Quota annata di contributi agli investimenti		
c	Contributi agli investimenti	460.058,25	369.122,03
4	Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.226.287,38	358.340,96
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	53.600,70	49.153,46
b	Ricavi dalla vendita di beni		
c	Ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi	2.172.686,68	309.187,50
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	218.837,96	368.296,60
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>12.904.907,98</b>	<b>11.227.482,37</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	813.830,22	853.990,42
10	Prestazioni di servizi	3.508.716,99	3.226.260,74
11	Utilizzo beni di terzi		
12	Trasferimenti e contributi	781.193,55	923.919,31
a	Trasferimenti correnti	781.193,55	923.919,31
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		
13	Personale	4.788.975,34	4.436.329,95
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.733.890,79	1.185.816,91
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali		
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.045.178,74	1.185.816,91
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d	Svalutazione dei crediti	1.688.712,05	
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi		
17	Altri accantonamenti	1.071.583,73	
18	Oneri diversi di gestione	188.107,68	122.623,23
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>13.588.187,16</b>	<b>10.870.846,68</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>-683.280,18</b>	<b>356.635,69</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni		
a	da società controllate		
b	da società partecipate		
c	da altri soggetti		
20	Altri proventi finanziari	41,25	
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>41,25</b>	
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	549.115,82	498.661,08
a	Interessi passivi	549.115,82	498.661,08
b	Altri oneri finanziari		
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>549.115,82</b>	<b>498.661,08</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-549.074,57</b>	<b>-498.620,39</b>
22	Rivalutazioni		
23	Svalutazioni		
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>			
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
24	Proventi straordinari	804.926,31	278.927,18
a	Proventi da permessi di costruire		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		24.516,72
c	Sopravvenienze attive e insussistenza del passivo	779.851,92	88.094,25
d	Plusvalenze patrimoniali		
e	Altri proventi straordinari	126.074,39	185.416,21
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>804.926,31</b>	<b>278.927,18</b>
25	Oneri straordinari	109.701,48	593.720,40
a	Trasferimenti in conto capitale		
b	Sopravvenienze passive e insussistenza dell'attivo	109.701,48	593.720,40
c	Minusvalenze patrimoniali		
d	Altri oneri straordinari		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>109.701,48</b>	<b>593.720,40</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>775.224,83</b>	<b>-315.693,22</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>-455.129,88</b>	<b>-467.739,39</b>
26	Imposte (*)	233.848,21	228.626,94
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-608.979,09</b>	<b>-696.366,33</b>

Comune di Carlentini (SR) - Protocollo 0017383 del 18-09-2019 in interno

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

il peggioramento del risultato della gestione, che si attesta a -€ 681.280,11 rispetto a quello precedente di € 356.635,81 è motivato dai seguenti elementi:

- svalutazione dei crediti;
- altri accantonamenti.

La gestione finanziaria contribuisce al risultato economico finale negativo, in quanto non ci sono proventi da partecipazione, mentre la gestione straordinaria molto positiva, con i proventi straordinari che ammontano ad € 884.926,31 ( 779.851,92 sopravvenienze ed insussistenze più altri proventi 105.074,39) e gli oneri straordinari ad € 109.701,48, fa sì che si giunga ad un risultato economico dell'esercizio quasi identico a quello dell'anno precedente.

Si rileva che è stata apportata la correzione richiesta da codesto Collegio dei Revisori nella relazione relativa al Rendiconto 2017, riguardante l'indicazione della svalutazione crediti.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
1.071.211,05	1.185.916,91	1.045.176,74

## STATO PATRIMONIALE

**Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti** che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro.....

### Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) <u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
4	Concessioni licenze, marchi e diritti simili		
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
9	Altre		
Totale immobilizzazioni immateriali			
II) <u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>			
II 1	Beni demaniali	29.924.668,50	29.921.633,39
1.1	Terroni	33.312,50	33.312,50
1.2	Fabbricati	179.747,11	179.535,79
1.3	Infrastrutture	332.976,08	339.775,19
1.8	Altri beni demaniali	29.782.627,61	29.369.211,04
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.941.892,85	19.407.579,48
2.1	Terroni	2.310.208,59	2.300.009,59
a	di cui in leasing finanziario		
2.2	Fabbricati	10.761.780,15	17.088.172,04
b	di cui in leasing finanziario		
2.3	Impianti e macchinari	208.943,10	281.178,67
a	di cui in leasing finanziario		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	29.540,16	21.290,00
2.6	Mezzi di trasporto	10.319,84	63.764,13
2.8	Macchine per ufficio e hardware	43.269,80	48.889,17
2.7	Mobili e arredi	25.838,16	28.466,83
2.8	Infrastrutture	25.850,26	26.443,55
2.99	Altri beni materiali	120.385,79	27.046,30
3.	Immobilizzazioni in corso ed acconti	489.445,70	361.403,21
Totale immobilizzazioni materiali		49.367.005,48	50.220.415,99
IV) <u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>			
1	Partecipazioni in		
a	imprese controllate		
b	imprese partecipate		
c	altri soggetti		
2	Crediti verso		
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	altri soggetti		
3	Altri titoli		
Totale immobilizzazioni finanziarie			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		49.367.005,48	50.220.415,99

*Res*  
*h*

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I	<u>Rimanenze</u>		
	Totale rimanenze		
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	6.637.761,39	6.842.847,47
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento delle aziende		
b	Altri crediti da tributi	6.637.761,39	6.842.847,47
c	Crediti da Fondi perequativi		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.251.873,39	1.047.154,60
a	verso amministrazioni pubbliche	1.251.873,39	1.047.154,60
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	verso altri soggetti		
3	Verso cittadini ed utenti	8.794.437,16	5.452.551,44
4	Altri Crediti	2.287.738,12	1.936.500,72
a	verso Isernio		
b	per attività svolte per terzi	779.611,30	590.775,18
c	altri	1.508.126,82	1.355.815,98
	Totale crediti	15.868.798,05	14.279.144,32
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria		
a	Istituto fiscoerie		
b	presso Banca d'Italia		
2	Altri depositi bancari e postali	90.660,03	124.062,28
3	Denaro e valori in cassa		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati alente		
	Totale disponibilità liquide	90.660,03	124.062,28
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	16.959.458,11	14.403.206,60
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>		
1	Ratei attivi		
2	Risconti attivi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	86.316.463,69	64.623.422,69



STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione	37.171.070,16	39.230.501,51
II	Riserve	3.665.117,49	2.299.862,52
a	da risultati economici in esercizi precedenti		-1.375.254,07
b	di capitale		
c	da permessi di costruire	3.665.117,49	3.665.117,49
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	Risultato economico dell'esercizio	-684.079,06	-684.280,38
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>40.147.298,59</b>	<b>40.835.187,55</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposta		
3	Altri	1.071.593,71	
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>1.071.593,71</b>	
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>			
<b>D) DEBITI (1)</b>			
1	Debiti da finanziamento	12.085.585,43	9.450.948,70
a	prestiti obbligazionari		
b	in altre amministrazioni pubbliche	544.212,62	260.000,00
c	verso banche e istituti	4.040.755,51	1.001.320,19
d	verso altri finanziatori	7.894.597,20	8.185.618,51
2	Debiti verso fornitori	6.544.002,64	5.737.780,07
3	Accenti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	635.462,16	703.002,19
a	enti finanziari del servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	491.000,27	980.000,00
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate		
e	altri soggetti	154.454,00	105.055,59
5	Altri debiti	1.378.858,73	1.380.781,34
a	tributi	728.850,14	820.925,19
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociali	30.898,04	89.233,13
c	per attività svolta per terzi (2)		
d	altri	619.098,70	650.623,02
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>19.644.748,96</b>	<b>17.361.561,30</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
I	Ratei passivi	152.328,09	152.328,09
II	Risconti passivi	4.300.574,84	6.283.543,05
1	Contributi agli investimenti	4.300.574,84	6.283.543,05
a	da altre amministrazioni pubbliche		
b	da altri soggetti	4.300.574,84	6.283.543,05
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri (iscritti passivi)		
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>		<b>4.452.904,33</b>	<b>6.435.871,14</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>86.518.463,59</b>	<b>84.623.822,89</b>

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1) Impieghi su esercizi fuori			
2) Beni di terzi in uso			
3) Beni dati in uso a terzi			
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
5) Garanzie prestate a imprese controllate			
6) Garanzie prestate a imprese partecipate			
7) Garanzie prestate a altre imprese			
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>			

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 11.263.673,49 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di Revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti:

Crediti dello Sp	(+)	5.537.751,39
FCDE economica	(+)	11.263.673,49
Depositi postali	(+)	90.650,03
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	
Crediti stralciati	(-)	3.912.559,45
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	9.158.147,05
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>		<b>22.137.662,51</b>
quadratura		

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

#### **VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO**

+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	688.979,06
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2		
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	-€	688.979,06

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>Importo</b>
I	Fondo di dotazione	€	37.171.070,16
II	Riserve	€	3.665.117,49
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	3.665.117,49
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	-€	688.979,06

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	500.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
<b>totale</b>	<b>500.000,00</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento, risulta la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

#### La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	12.915.232,14
Debiti da finanziamento	(-)	7.916.409,90
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	50.332,00
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	4.046.367,55
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
<b>RESIDUI PASSIVI =</b>		<b>8.994.857,79</b>
quadratura		-

\* al netto dei debiti di finanziamento

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il rendiconto dell'anno 2018 è stato approvato con delibera di G.M. n.95 del 21/08/2019, in ritardo rispetto al termine di cui all'art.227 comma 2 del TUEL, si invita l'Ente ad assicurare l'osservanza dei termini di legge per l'approvazione del rendiconto, al fine di garantire una corretta gestione finanziaria, che presuppone la tempestività degli adempimenti connessi al bilancio.

E' stato nominato un commissario ad acta per l'approvazione del rendiconto 2018; nel corso dell'esercizio l'Ente è stato richiamato più volte a porre in essere tutte le attività propedeutiche e strumentali al rendiconto in tempi tali da consentire l'approvazione nei termini di legge.

L'organo di revisione, sulla base di quanto esposto, in analisi dei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, in linea con la sua funzione di indirizzo e controllo per le scelte di politica economica e finanziaria, riporta le seguenti

considerazioni, già espresse nella relazione riguardante il rendiconto dell'anno precedente.

#### Situazione del contenzioso

L'ente allo stato attuale, presenta significative criticità relative alla situazione debitoria in essere e potenziale, ma soprattutto, manca un allineamento, necessario per le partite debitorie, con i legali e gli altri rapporti in situazione di contenzioso in essere. Non si è al corrente, con precisione, della presenza di posizioni aperte o di possibili procedure transattive, rispetto alle quali non risulta certa né la definizione delle singole controversie, né la relativa copertura finanziaria.

#### Recupero evasione tributaria

L'organo di revisione pur prendendo atto delle attività poste in essere dall'ente in ordine al recupero dell'evasione tributaria, rileva che i risultati conseguiti sono insufficienti rispetto alle previsioni iniziali.

L'ente, quindi, deve ulteriormente incrementare le attività e le risorse in materia di accertamento tributario locale.

L'incremento delle risorse non può quindi che riferirsi alla ricerca del gettito eluso ed evaso, migliorando la qualità e l'utilizzo delle banche dati e degli strumenti idonei

Poiché è pervenuta solo l'asseverazione da parte degli organi delle società partecipata Siracusa ATO SR1 SPA in liquidazione, il Collegio dei revisori invita l'amministrazione del Comune di Carlentini e gli uffici competenti, ad attivarsi senza indugio al fine di pervenire nel più breve tempo possibile ad ottenere la conciliazione e le relative asseverazioni delle altre partecipate come previsto per legge. Inoltre si invita l'ente a riallineare le posizioni debitorie nel più breve tempo possibile.

Il Collegio suggerisce di attuare tutte le azioni necessarie al fine di procedere al recupero dell'evasione tributaria, e rendere più efficiente la riscossione delle entrate, che determinano un consistente FCDE, così come rilevato anche lo scorso anno. La mole di residui attivi non incassati del titolo I e III, può generare tensioni sulla liquidità, determinando anche una contrazione della capacità di spesa, si rileva la scarsa capacità di riscossione dei crediti, appare inoltre necessaria una riduzione della spesa corrente in particolare quelle effettuate tramite l'economato e quelle per servizi non istituzionali.

#### Gestione di cassa

In merito alla gestione di cassa, risulta deficitaria e ciò è testimoniato dal continuo ricorso alle anticipazioni di tesoreria e dall'utilizzo dei fondi a gestione vincolata utilizzati per cassa ai sensi dell'art 195 comma 2 del TUEL.

La situazione è strettamente connessa alle difficoltà presentate dall'Ente in fase di riscossione delle entrate proprie.

#### CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

L'ORGANO DI REVISIONE  
